



35MM PRODUZIONI
Produzioni e distribuzioni cinematografiche



“Nel 2018 ho fondato e creato questa piccola azienda di produzioni e distribuzioni cinematografiche. In 5 anni ho prodotto e distribuito 5 lungometraggi e 1 corto. Ho lavorato duramente, tutti i giorni dell’anno per strutturare 35mm creandone e ampliandone il suo pubblico e la sua rete. Sono consapevole che ho ancora tanto da fare, da costruire, ma sono altresì convinto che la mia perseveranza e l’amore incondizionato che ho per il cinema mi porteranno a superare tutti gli ostacoli che mi separano dai miei obiettivi e dai miei sogni.”

Roberto Gasparro

Ceo & Founder 35MM produzioni S.r.l.



FILMOGRAFIA

LA CHIOCCIOLA 2023

STESSI BATTITI 2022

LUI E' MIO PADRE 2020

QUI NON SI MUORE 2019

IL CIELO GUARDA SOTTO 2018







Note di Regia

Leggendo di recente alcuni articoli su di un forum sono stato attratto da una definizione della nostra società: liquida. Secondo il sociologo Bauman, una società liquida è un tipo di società in cui i legami sociali tra gli individui sembrano divenire sempre più inconsistenti e fragili e che essi, gli individui, vivono in una dimensione di continua incertezza, sia dal punto di vista affettivo che lavorativo. Bauman sostiene infatti che mentre per le generazioni precedenti vi erano certezze stabili (i nostri padri, i nostri nonni, avevano un lavoro e sapevano che sarebbe stato quello per tutta la vita), per quelle attuali non ve ne siano e quindi, in tali condizioni e con l'assenza di punti di riferimento, gli individui, siano spinti a ricercare forme di stabilità basate sull'individualismo. La conseguenza di questo individualismo spingerebbe i nostri sentimenti di appartenenza e di condivisione a cedere il posto alla competitività, quest'ultima, fautrice di nuove forme di malessere, quali l'ansia, la depressione e le nuove dipendenze. Leggendo quindi la definizione non ho potuto non pensare a Parmenide ed Eraclito, non sono riuscito a non imbartermi nei due pensieri filosofici che hanno caratterizzato il dibattito dal IV secolo A.C. in poi: quello di Parmenide dell'"essere" e quello di Eraclito del "divenire" e per un attimo mi sono ritrovato nel Cilento, ad Elea.

"L'essere è e non può non essere, il non essere non è e non può essere" - Parmenide

"La realtà è costituita da elementi contrari. Non esiste un elemento senza il suo contrario, l'uno determina l'esistenza dell'altro, cioè sono inscindibili e interdipendenti" - Eraclito

Uno l'opposto dell'altro, visioni del mondo e della realtà completamente agli antipodi.

L'interpretazione della società e degli individui che la compongono ha quindi radici profonde. Per Amleto il dubbio era atroce se ci pensate: "To be, or not to be, that is the question" una delle frasi più celebri della letteratura di tutti i tempi. Meglio vivere soffrendo (essere) o ribellarsi rischiando di morire (non essere), questo è il dubbio che impedisce ad Amleto di prendere una decisione, forse addirittura quella di suicidarsi. I dubbi quindi...

E quanti ne abbiamo e quante incertezze i nostri ragazzi, i nostri figli sono costretti ad affrontare. Se ci pensassimo dovremmo spaventarci, dovremmo inorridire dalla paura ma siccome non pensiamo, certi, certissimi, di quelli che siamo, essere e di quello che diciamo, divenire, diamo loro delle certezze di cera, come quelle di Bearo. Cerchiamo di convincerli ad intraprendere delle azioni perché, sulla base delle nostre esperienze, e solo su quelle e quindi poche e personali, affermiamo, consigliamo e sempre più spesso imponiamo. Crediamo che saranno sicuramente i giusti consigli per la soluzione a tutte

le loro paure ed incertezze. Poi però ci sono anche i nostri comportamenti, che il più delle volte contraddicono le nostre parole. E poi c'è la paura della società, sempre più narcisista, basata sull'ideale della vergogna, dove l'esposizione del corpo è richiesta, dove occorre saperci fare, sapersi presentare, dove è fondamentale non vergognarsi.

Una società, quella attuale, liquida, che non tollera la goffaggine o una certa sensazione di bruttezza, una società che va sempre più veloce e che non aspetta nessuno, non dà il tempo a chi arranca di stare al passo. Ecco è in questa società che vivono i nostri ragazzi, i nostri figli.

Questa è una realtà che ad alcuni ragazzi spaventa, del resto non ci vuole poco a comprenderlo. A noi quindi non rimane altro che comprendere le loro reazioni, aiutarli nella paura e incoraggiarli, oltre che recitare un profondo mea culpa. Dovremmo diventare più onesti nei loro confronti. Ammiro quei pochi giovani che si ribellano, quelli che affrontano di petto incertezze e problemi di questo tempo ma mi sentirei inutile come uomo se non pensassi e mi dimenticassi di tutti coloro che invece non trovano il coraggio, che arrancano, che soffrono di pressioni enormi e di aspettative sempre maggiori.

Hikikomori, dal giapponese "stare in disparte", "isolarsi". Oltre un milione di ragazzi in Giappone vive isolato nella propria stanza senza mai uscire di casa. In Italia

sono oltre quarantamila, in America oltre cinquecentomila. Gli hikikomori sono i nostri figli che non hanno retto alle pressioni della società, sono quei ragazzi che non si sono sentiti a proprio agio con il proprio corpo ritenendolo inadeguato e non sto parlando del corpo fisico ma dell'immagine che essi vedono e hanno di sé. Sono coloro i quali cercano nel mondo virtuale di costruire relazioni più umane, più vere e più adatte, quelle relazioni che noi riteniamo inutili se non finalizzate a qualcosa. Nella rete, quella digitale, questi ragazzi si sentono protetti, lì si possono muovere liberamente perché il corpo non c'è e non hanno bisogno di nascondersi e se si toglie loro questa protezione altro non si fa che renderli indifesi. Il ritiro mette al sicuro il ragazzo che potrebbe invece avere dubbi Amletici estremi.

Queste le note di regia, solo scuse.

Questo film è dedicato a tutti i ragazzi hikikomori del mondo.

STESSI BATTITI

In salita come nella vita

Sinossi

Federico vive con i suoi genitori i quali versano in una situazione economica drammatica a causa del fallimento della compagnia teatrale di **Angelo**, padre di Federico e incapace di reagire alla nuova situazione lavorativa.

Filomena, mamma di Federico, racimola qualche soldo stirando camicie e Federico, prima di andare a scuola, fa le consegne con la sua vecchia bicicletta da corsa.

Finite le consegne, insieme a **Rosella**, sua compagna di classe ed esperta meccanica di biciclette, si allena duramente per partecipare alle selezioni per i professionisti.

Selezioni molto ambite anche dal suo compagno di classe, **Roberto**, figlio di **Giancarlo** ed ex contabile della compagnia teatrale di Angelo, il quale non fa mancare nulla al proprio figlio: bici da corsa Cipollini, allenatore personale e partecipazione a tutte le competizioni.

Federico, non potendo ricevere aiuto da suo padre, dopo la scuola lavora in un supermercato per guadagnare i soldi necessari all'acquisto di una nuova bicicletta.



CAST

STAR

RICCARDO FIORIO
Federico

VITTORIA CHIOLERO
Rosella

FRANCESCO ISASCA
Roberto

GIANNI PARISI
Angelo

STEFANIA DE FRANCESCO
Filomena

CLAUDIO CHIAPPUCCI
Allenatore

TALENT

MICHELE FRANCO
Giancarlo

FRANCO BARBERO
Firenze Borello

LUCIANA NIGRO
Margherita

MAURO TARANTINI
Mario

Comunicato Stampa

Giovedì 4 novembre, presso il Castello di Castellamonte (TO), indirizzo strada del Castello n.4, alle ore 11.00, si terrà una conferenza stampa, svolta in presenza, per la presentazione del regista Roberto Gasparro per l'inizio delle riprese del film "STESSI BATTITI-in salita come nella vita", da lui scritto e diretto. Alla presentazione saranno presenti, il campione del ciclismo italiano, Claudio Chiappucci e, il pluricampione del Giro D'Italia, Franco Balmamion. Interviene anche Giovanni Ellena, direttore sportivo del team Androni Giocattoli. Intervengono Alex Giannini sindaco di Ceresole, Sergio Bartoli sindaco di Ozegna e Roberto Andriollo sindaco di Rivara, l'on Mauro Fava e la Sen.Maria Virginia Tiraboschi. Per il mondo del cinema interviene anche il direttore Paolo Manera di Film Commission Piemonte. L'iniziativa ha il patrocinio della Regione Piemonte, della Città Metropolitana del Comune di Torino, Comune di Rivara e Comune di Ozegna e del Comune di Ceresole Reale. La presentazione darà vita ad un grande momento d'arte con l'antecezione della colonna sonora del film composta ed eseguita dal Maestro Carmine Padula. "Lo sviluppo di un territorio attraverso la conoscenza dello stesso utilizzando le immagini, una trama, una storia di vita intrisa di valori moderni" è la finalità affidata all'arte cinematografica ed è la filosofia che ha spinto i sindaci in una collaborazione attiva per la realizzazione del progetto. Il regista, Roberto Gasparro, in una dichiarazione della prima ora afferma "l'arte deve essere fuori dalle logiche commerciali, sta al suo compito più nobile cambiare gli schemi, quelle regole che a volte sono una bruttura del vivere quotidiano. Grazie all'utilizzo degli scenari, donati alla macchina da presa, voglio poter affermare che nella vita ci si può porre qualsiasi grande obiettivo e costruirlo per essere raggiunto".







Note di Regia

Per anni l'Italia sportiva, non solo quella del ciclismo si è divisa tra due corridori: Fausto Coppi e Gino Bartali.

La domanda era uguale per tutti: chi è il più forte?

Questo era il dilemma che attanagliava milioni di italiani tra il 1940 e il 1948.

Era l'Italia della guerra e della sconfitta. Uno stivale ammaccato, umiliato e depredata. E su quelle strade polverose disfatte dai bombardamenti alleati, in molti pedalavano per realizzare i propri sogni. Due corridori su tutti però quelle strade riuscirono addirittura a ripararle, a ricucirle nei percorsi che portavano da nord a sud, da est ad ovest. Era il giro d'Italia del 1948, di quel paese con i calzoni "americani" e con i contadini vestiti di stracci e scarpe abbondanti, dove si sudava e si pedalava senza mai lamentarsi.

L'apoteosi dello sport, del suo messaggio, dei suoi valori.

Eppure, Bartali e Coppi erano in fondo due giovani che però, su quelle strade maledettamente ferite, vedevano i loro sogni.

I sogni... appunto, e i giovani, appunto...

Ho scritto questa sceneggiatura con l'obiettivo di parlare del sogno, inteso come mezzo per migliorare se stessi. Ho immaginato così un giovane che sapesse ancora sognare, che avesse le idee chiare sul suo futuro e che facesse di tutto per realizzare quella necessità, perché sognare è necessario. Non ci si può esimersi.

E allora perché i giovani non sognano, o perlomeno, perché molti di loro non lo fanno.

Io penso semplicemente perché hanno tutto e questo "tutto" li appiattisce, li svuota, li rende tutti uguali e così, il mio povero Federico, protagonista di

questa storia nasce spogliato dei suoi averi. Ma una bicicletta scassata e vuole fare il ciclista professionista. Ma se avesse voluto fare il calciatore, sarebbe nato dalla mia penna senza le scarpe e il pallone perché i sogni vanno costruiti, cementificati nelle nostra ossa, impressi nella nostra testa.

Federico è un po' Bartali, un po' Coppi e se dovesse rispondere alla domanda che attanagliava gli italiani del dopoguerra, lui timidamente direbbe così: "Coppi era il talento, il genio, il Campione ma Bartali era e rimane il ciclismo."

Quanto a me, umile sceneggiatore e regista di questa storia, penso che entrambi erano il sogno più bello chiamato ciclismo.



LUI E' MIO PADRE

Una coraggiosa avventura di vita

Sinossi

Un umile calzolaio riuscirà a ricucire il rapporto con sua figlia?

Michele è un umile calzolaio sposato con Elvira e padre di Cristiana, una giovane ragazza di 17 anni con tanti sogni e molte aspettative, soprattutto nei confronti di suo padre, per il quale non nutre stima. Michele lavora tutto il giorno nella piccola bottega ereditata dal papà e tutti i giorni all'alba, prima di aprire il negozio, senza farsi vedere da nessuno, indossando una maschera e un boccaglio, si occupa di ripulire le spiagge dall'immondizia.

Una mattina, mentre raccoglie rifiuti dalla spiaggia, una ragazza che fa jogging gli scatta una foto e la pubblica sui social network definendolo "L'Uomo Mascherato".

Questo post viene condiviso da tantissimi giovani e anche Cristiana si innamora di questo eroe non sapendo però che dietro quella maschera si nasconde proprio suo padre.



Comunicato Stampa

23 dicembre 2019

Il regista ROBERTO GASPARRO sceglie Agropoli per le riprese del suo nuovo film dal titolo: "Lui è mio padre", un lungometraggio drammatico con protagonisti Gianni Parisi, Tony Sperandeo, Giacomo Rizzo, Giovanna Rei, Barbara Bacci, Massimiliano Rossi, Toni Mazzara, Umberto Anaclerico e Giulia Colantonio.

Pronta l'accoglienza del cast tecnico e artistico e importante la disponibilità messa in campo dalle amministrazioni comunali di Agropoli che hanno coinvolto alcune delle aziende più importanti del territorio per favorire e accogliere il set del giovane regista di origine Cilentane. Sul territorio hanno dato disponibilità le aziende SARIM di Eboli e l'azienda CO.GE.A Impresit del geometra Nicola Auliso,. Dal Piemonte invece non hanno fatto mancare il loro supporto a questo progetto le aziende CEAN, Marco Artesi Barber College, Barbara Danisi Stock&Fashion, Pasquale Latella, Valter Novajra, Paolo De Maria Make-up.

Il film verrà girato a partire dal 18 di gennaio e la fine delle riprese è prevista per il giorno 27 febbraio. Più di 5 settimane di lavorazione in quanto, come spiega il Regista: " Faremo anche delle riprese in mare e dobbiamo tenere conto delle condizioni meteo, occorre garantire la massima qualità delle riprese e in secondo luogo non esporre ad alcuno tipo di rischio il cast. Ci servirà un mare calmo e lo aspetteremo"

"Crediamo in questo progetto come volano per promuovere ancora meglio e in tutto il mondo i nostri territori. Gasparro porterà il film in America, in Europa e nei Festival più importanti del mondo. La prossima stagione turistica ci vedrà protagonisti con un qualcosa in più, non in meno: Avremo a disposizione un film con una storia che parla di sentimenti, di valori e di rispetto per l'ambiente, tutte tematiche a noi molto care" - dichiara il Sindaco Adamo Coppola



CAST

STAR

GIANNI PARISI
Michele

TONY SPERANDEO
Don Mimmo

MASSIMILIANO ROSSI
Roberto

GIACOMO RIZZO
Mastro Peppe

GIULIA COLANTONIO
Cristiana

TONI MAZZARA
Giovanni

TALENT

BARBARA BACCI
Elisabetta

MARGHERITA FUMERO
Margherita

GIOVANNA REI
Elvira

UMBERTO ANACLERICO
Liberato







Note di Regia

Una calda sera dell'estate 2019 del mese di luglio, mentre passeggiavo con le mie figlie lungo il porto di Agropoli, non riuscivo a distogliere gli occhi da tutta la plastica che era riposta in mare: bottiglie dalle più disparate forme e marchi fungevano da segna cime per le barche ancorate in porto e nel mio animo invece ancoravano una tristezza assoluta.

Queste centinaia e centinaia di bottiglie la notte mi tormentarono I pensieri.

Mi chiesi allora come facevano I pescatori 100 anni fa ad individuare la cima per attraccare con le barche, considerato che 100 anni fa la plastica non esisteva ancora. E così pensai al sughero, poi pensai a quanti rifiuti potesse conservare il mare e poi non pensai più: piansi.

Serviva un super eroe, un uomo che potesse ispirare tutti noi a cambiare le nostre abitudini e a cambiarle da subito. Pensai quindi che se ogni giorno tutti noi facessimo soltanto un rifiuto in meno, ogni giorno, ci sarebbero da subito miliardi di rifiuti in meno.

Ma chi poteva rappresentare questo concetto?

Un uomo ricco?

Mentre scrivo questa nota di regia sorrido al pensiero dell'uomo ricco e con il pensiero ritorno a quella calda sera d'estate, del 2019, del mese di luglio.

Nacque così Michele, il mio calzolaio, il mio eroe di tutti I giorni, il mio uomo mascherato.

Roberto Gasparro



**LEGAMBIENTE
CAMPANIA**

Premio legambiente a Roberto Gasparro

“Per essere riuscito, con una cifra ironica e unmo stile sincero,

A coinvolgere lo spettatore su un tema cheattanaglia la nostra contemporaneità, richiamando ciascuno di noi alla necessità di rivedere I nostri stili di vita e ad impegnarsi per la salvaguardia degli ecosistemi e dell'ambiente”

QUI NON SI MUORE

..ricercare la propria felicità

Sinossi

Qui non si muore è la storia di 3 ex partigiani, e un ex militante fascista, che decidono di ripopolare il loro borgo abbandonato da tutti i giovani. In paese infatti vivono soltanto 39 persone, tutte oltre i settanta anni e non nasce un bambino da oltre 30 anni. Così, una sera, durante una delle loro solite feste, i 4 vecchietti decidono di nominare sindaco, a sua insaputa, il figlio di una di loro, un giovane ingegnere informatico, omosessuale e con molte idee nella testa e, mentre il ragazzo, ignaro del piano, va a trovare sua mamma che si finge gravemente malata, gli altri 3 vecchietti gli sottraggono il portafogli dalla giacca e lo candidano a Primo Cittadino. Dopo poche settimane viene eletto il Sindaco più giovane d'Italia, ovviamente a sua completa insaputa. Simone dopo avere appreso la notizia decide di dare le dimissioni sentendosi tradito da sua mamma, ma ben presto, ci ripenserà e accetterà di amministrare quel comune dove per molti anni ha vissuto. Il ragazzo, appoggiato e sostenuto da Don Gaetano, interpretato dal David di Donatello Tony Sperandeo, che interpreta il ruolo di un parroco dalle vedute moderne e messo al "41bis" dalla Curia, attuerà politiche innovative e promuoverà il suo borgo tramite il web. Simone nominerà altresì assessori i 4 arzilli vecchietti, insegnando loro le nuove tecnologie da sfruttare per promuovere il territorio. Quando tutto sembrerà andare per il meglio occorrerà l'intervento del Presidente della Repubblica.



CAST

STAR

TONY SPERANDEO
Don Gaetano

MARGHERITA FUMERO
Margherita

ALESSANDRO GAMBA
Simone

FRANCO BARBERO
Franco

LINA BERNARDI
Lina

TALENT

GIORGIO SERRA
Giorgio

GIANNI PARISI
Presidente della Repubblica

BARBARA BACCI
Contessa

GIULIA COLANTONIO
Concettina



Comunicato Stampa

Il giorno martedì 16 aprile alle ore 18:00 presso - salone MonteExpo sito in Via Monviso - sp 34 - 14026 Montiglio Monferrato AT - presentazione film e cast artistico del nuovo film di Roberto Gasparro dal titolo "QUI NON SI MUORE" che sarà interamente girato a Montiglio Monferrato.

Saranno presenti l'Amministrazione comunale, gli attori Margherita Fumero, Franco Barbero, Giorgio Serra, Alessandro Gamba e il regista Roberto Gasparro.

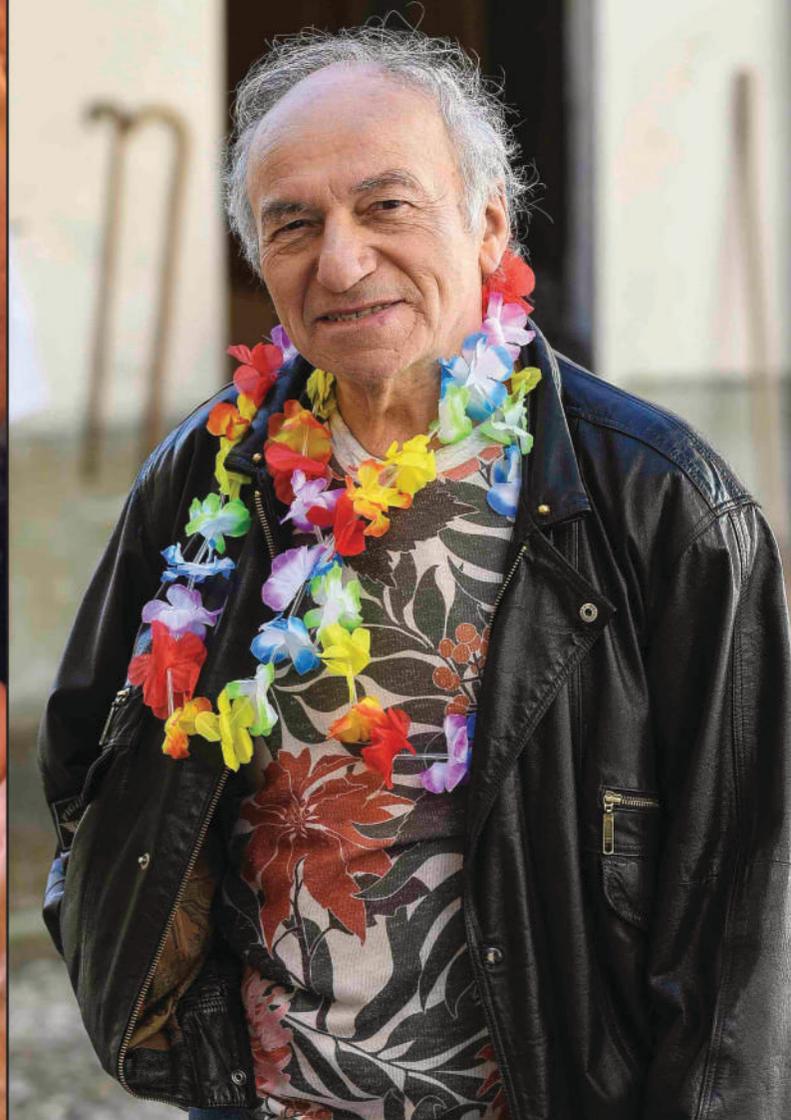
Interverranno altresì, oltre agli sponsor e ai partner della manifestazione il direttore dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero Mauro Carbone e il Consigliere della Fondazione CRT Francesco Mattioli

A seguire buffet offerto dalla ditta Agù Catering.

Dalle ore 20:30 proiezione riservata agli abitanti di Montiglio Monferrato del film di Roberto Gasparro dal titolo "Il cielo guarda sotto"



35MM produzioni presenta un film di ROBERTO GASPARRO
TONY SPERANDEO MARGHERITA FUMERO
FRANCO BARBERO LINA BERNARDI
GIORGIO SERRA UMBERTO ANACLICERICO
ALESSANDRO GAMBA BARBARA BACCI
www.35mmproduzioni.it





IL CIELO GUARDA SOTTO

..a volte basta un incontro

Sinossi

Il Cielo guarda sotto narra la storia dell'operaio Franco Zacconi e di suo figlio Davide, ragazzo con un ritardo cognitivo che trascorre le sue giornate a giocare a calcio, da solo, nel cortile di casa. Franco vorrebbe che Davide condividesse la sua passione con altri ragazzi: così lo iscrive ad un provino nella squadra dilettantistica del paese, ma il ragazzo non riuscirà a superarlo. Non solo i problemi famigliari angustiano Franco: la fabbrica in cui è impiegato, versa in una profonda crisi dovuta alla cattiva conduzione del giovane imprenditore Simone Malandrone, che antepone i facili guadagni e la bella vita alla gestione oculata e responsabile dell'impresa.

Nonostante le grandi difficoltà lavorative, gli operai, colleghi di Franco, decidono di formare una squadra di calcio per permettere a Davide di giocare a pallone in compagnia. In aiuto arriverà anche una nuova assistente famigliare, Elena, che, dedicandosi con amore al ragazzo, riuscirà a stimolarne l'autostima e a permettergli di guardare al futuro con più speranza.



FRANCO NERI
GIORGIO PALMIOTTI

MANUELA GRIPPI
SIMONE MORETTO

Il cielo guarda sotto

SCRITTO E DIRETTO
DA ROBERTO GASPARRO

Non sempre le cose vanno come noi ce le immaginiamo... a volte basta un incontro e la nostra vita cambia per sempre.

DANIELA FREGUGLIA FRANCO BARBERO MAURO VILLATA
MASSIMO WALZ BRENTA MICHELE FRANCO NICOLA MARCHITIELLO
GIANPIERO PERONE CRISTINA GIORGETTI MONIQUE LELI
CRISTINA LELLA GIOVANNA DONNARUMMA SALVO SFERRUCCI
LUCIANA NIGRO UMBERTO ANACLERICO ANTONIO PAOLINO
CLARA VERCELLI DJ NANA LUCA GALTIERI

MARZO 2019
#ilcieloguardasotto



CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI CASTAGNOLE PIEMONTE

Comunicato Stampa

Il Cielo guarda sotto narra la storia dell'operaio Franco Zacconi interpretato da FRANCO NERI e di suo figlio Davide, interpretato da GIORGIO PALMIOTTI, ragazzo con un ritardo cognitivo che trascorre le sue giornate a giocare a calcio, da solo, nel cortile di casa. Franco vorrebbe che Davide condividesse la sua passione con altri ragazzi: così lo iscrive ad un provino nella squadra dilettantistica del paese, ma il ragazzo non riuscirà a superarlo. Non solo i problemi famigliari angustiano Franco: la fabbrica in cui è impiegato, versa in una profonda crisi dovuta alla cattiva conduzione del giovane imprenditore Simone Malandrone interpretato da SIMONE MORETTO, che antepone i facili guadagni e la bella vita alla gestione oculata e responsabile dell'impresa. Nonostante le grandi difficoltà lavorative, gli operai, colleghi di Franco, decidono di formare una squadra di calcio per permettere a Davide di giocare a pallone in compagnia. In aiuto arriverà anche una nuova assistente famigliare, Elena, interpretata dalla splendida MANUELA GRIPPI che, dedicandosi con amore al ragazzo, riuscirà a stimolarne l'autostima e a permettergli di guardare al futuro con più speranza.

Formano il cast:

Daniela Freguglia, Franco Barbero, Michele Franco, Massimo Walz Brenta, Nicola Marchitello, Mauro Villata, Gianpiero Perone, Cristina Giorgetti, Cristina Lella, Clara Maria Vercelli, Antonio Paolino, Luciana Nigro, Giovanna Donnarumma, Monic Leli, Salvo Sferrucci, Umberto Anaclerico, Luca Galtieri



CAST

STAR

FRANCO NERI
Franco Zacconi

SIMONE MORETTO
Simone Malandrone

MANUELA GRIPPI
Elena

GIORGIO PALMIOTTI
Davide

TALENT

GIANPIERO PERONE
Insegnante

DANIELA FREGUGLIA
MAURO VILLATA
NICOLA MARCHITIELLO
MASSIMO WALZ BRENTA
CRISTINA GIORGETTI
MONIQUE LELI
CRISTINA LELLA
LUCIANA NIGRO



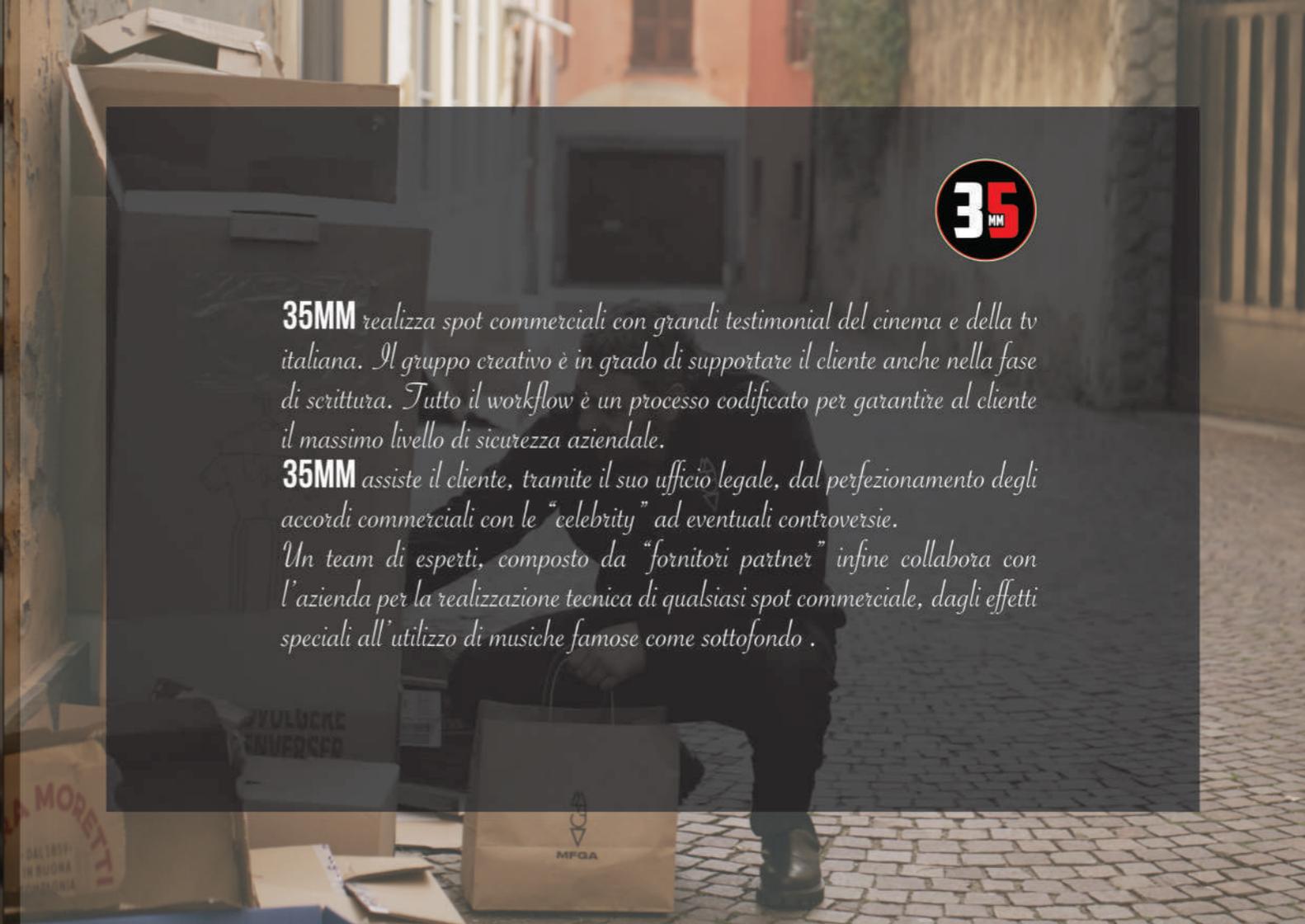






35MM realizza spot commerciali con grandi testimonial del cinema e della tv italiana. Il gruppo creativo è in grado di supportare il cliente anche nella fase di scrittura. Tutto il workflow è un processo codificato per garantire al cliente il massimo livello di sicurezza aziendale.

35MM assiste il cliente, tramite il suo ufficio legale, dal perfezionamento degli accordi commerciali con le "celebrity" ad eventuali controversie. Un team di esperti, composto da "fornitori partner" infine collabora con l'azienda per la realizzazione tecnica di qualsiasi spot commerciale, dagli effetti speciali all'utilizzo di musiche famose come sottofondo .





CASE STUDY

L'azienda **MFGA** aveva la necessità di legare la nuova linea abiti maschili ad un volto noto della tv italiana ma anche famoso all'estero.

La scelta è subito ricaduta sul noto attore **RAOUL BOVA**.

La campagna pubblicitaria si compone di tre spot tutti riguardanti la sensibilità. Ogni spot è caratterizzato da un claim finale che racchiude i valori dell'azienda **MFGA**.

Gli spot sono stati scritti ediretti dal regista Roberto Gasparro.

A partire da novembre 2024, gli spot saranno presenti nei "corner" di una grande catena di abiti Americana.

SOTTO OGNI ABITO C'È SEMPRE UN CUORE CHE BATTE

INDOSSA SEMPRE LA PARTE MIGLIORE DI TE

ALCUNI ABITI LI PORTERAI SEMPRE CON TE





DISTRIBUZIONE STREAMING

Customer Service Browsing History 35mm's Amazon.com Sell

Categories My Stuff Deals

ather

this item 1 h

bbler married to Blake, and father of Cristina, a young 12 years-old girl full of dreams, mostly about her father, whom she doesn't even know. Mikaela works at a shop inherited from her father. Every day before opening, he puts on a mask and goes out being notified, goes to clean up the local beach.

Roberto Gaspari
Gianni Parisi, Tommaso
rama
nglish [CC]
alitano

0 days to start watching the video

\$4.99

you agree to our terms and conditions

powered by

Da marzo 2024 **35MM** è diventata distributrice **Amazon Prime Video** per I mercati Italia, America, Usa, Uk, Germany e Japan. Questa abilitazione permette all'azienda di pubblicare in autonomia sia I film prodotti sia le pellicole prodotte da altre case di produzione cinematografica che però non hanno la possibilità di essere distribuite sulle piattaforme streaming. **35MM** ha un team di persone specializzate nella traduzione dei film in lingua inglese, tedesco, coreano e giapponese. Oltre alla distribuzione su Prime Video l'azienda pubblica in autonomia dal 2022 anche I contenuti su **CHILI TV**.

Related Details

ody

NEVER FOREVER

passpartù

feedback



35MM PRODUZIONI

Make with LOVE

www.35mmproduzionisrl.it

NORTH SHORE
ON SIGN CO.
NEW YORK, NY

3177₂₀ 108 PCT

CO
P
PROF
RESPEC

NYPD

LET'S OPEN EVERY DOOR
TO OPPORTUNITY.
TOGETHER.